



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 26 GENNAIO 2020 III^a DEL T. O. - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,12-23) - Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.* Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

In ascolto della Parola - L'arresto di Giovanni il Battista segna l'inizio della missione di Gesù. Egli parte da una terra periferica, la Galilea, un crocevia dove convivevano ebrei e pagani, diverse culture e religioni, abitudini sane e distorte. Proprio da questa terra "confusa, tenebrosa", il profeta Isaia aveva preannunciato che sarebbe rifusa una grande luce: ed ecco la luce vera, quella che illumina ogni uomo: Dio in Gesù irrompe nella storia e viene a regnare nei cuori di chi lo accoglie! Gesù parte proprio da questo luogo confuso; Egli spesso parte dagli ultimi, dalle "periferie esistenziali"; quante volte nella nostra vita il Signore ci è venuto incontro mentre eravamo intrisi di paganesimo, dissipati in tante abitudini sbagliate, schiavi del nostro io, delle cose materiali, dei nostri vizi. Gesù ci cerca e ci chiama a seguirlo, buttando via le speranze ingannevoli, per non lasciarci intiepidire dal benessere, dall'arrivismo, dalla vuota apparenza. "Convertitevi!": non rimanete più nella tenebra, in questa situazione ambigua, della serie un po' pagani un po' credenti. È ora di cambiare: basta razzolare nel fango, sei fatto per il cielo! Basta tener un piede in due scarpe: se lo vuoi, puoi essere davvero libero nella Verità! Gesù chiama i suoi primi discepoli ad uscir fuori dalle tenebre, per diventare anch'essi luce per gli altri; sono delle persone semplici, immerse nel loro lavoro quotidiano. Il Signore passa e li chiama a seguirlo: alla sua chiamata esteriore corrisponde un appello interiore nel cuore, qualcosa di profondo che li tocca a tal punto da dargli il coraggio di lasciare *subito* tutto. Da Gesù promana una bellezza irresistibile, e la sua chiamata è irresistibile! Nulla vale Cristo, nessuno ama come Lui, nessuno può donare ciò che dà Lui! Li sceglie non perché sono bravi, o perché sono già degli apostoli, ma perché

diventino apostoli: *«Come l'artigiano, che ha visto delle pietre preziose, ma non tagliate, le sceglie non per quello che sono, ma per quello che possono diventare»*; è l'invito a realizzare la propria umanità seguendo il Signore. Solo seguendo Lui possiamo giungere a pienezza! Che bello sapere che Dio ci cerca, ci *chi-ama*: quanti però fuggono dalla sua chiamata, quanti passano il tempo a parlare, a sognare a occhi aperti, senza però decidersi a muovere passi concreti! *«La decisione importante è quella di lasciarci conquistare, di non fuggire tutta la vita, di non chiudere sempre gli occhi davanti a tutti i segni, spesso strani e inattesi, che Dio ci fa balenare dinnanzi»* (card. G. Ravasi). Qui vediamo la gioia dell'aprirsi alla fede, dello scoprire la propria vocazione e del rispondervi, del capire chi siamo e qual è la missione che ci è stata affidata dal buon Dio. Questo sarà, per i discepoli, l'inizio di un cammino entusiasmante, impegnativo e affascinante, il primo di una lunga serie di sì che dovranno rinnovare giorno dopo giorno; un cammino non esente da prove, da difficoltà e cadute, ma sempre sostenuto dalla certezza dell'amore e dalla misericordia del Signore! I discepoli fino a quel giorno hanno lavorato con impegno, pescando pesci; da quel momento però, sono chiamati a qualcosa di più: sono chiamati ad andare dietro di Lui, ad ascoltarlo, ad imitarlo. Lui farà di loro una "nuova creazione", dei pescatori di uomini, cioè che portano la sua salvezza alle persone, traendole fuori dal mare della confusione e del peccato, dal modo di vivere falso, incostante, ipocrita per metterle al sicuro, nella "barca di Pietro" figura della Chiesa. A noi fidarci di Lui, che sa trarre da ciascuno di noi una meraviglia.

Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

- 26 gennaio – DOMENICA - III^a T. O. - A** Domenica della Parola
“Apri loro la mente per comprendere le scritture” (Lc 24,45)
✓ ore 8.45-16.00: Ritiro genitori e cresimandi di 1^a media (2° turno) in Centro Giovanile
✓ ore 15.00: Vespri nella Cappellina della Casa Suore
- 27 gennaio – LUNEDI’ - Giornata della Memoria**
✓ ore 20.30: C.P.P.
- 28 gennaio – MARTEDI’**
✓ ore 20.45: In Sala Bernardi, incontro con i genitori dei ragazzi di 4^a elementare
- 29 gennaio – MERCOLEDI’**
✓ ore 20.45: *Ascolto della Parola (Lc 2,22-40) nella Chiesa di Monastero*
- 31 gennaio – VENERDI’**
✓ ore 20.45: 3° incontro dei genitori in preparazione al Battesimo
- 2 febbraio – DOMENICA - VI^a T. O. - A - Presentazione del Signore**
Giornata Mondiale per la Vita Consacrata
✓ ore 8.00-16.00: Ritiro Spirituale dei fidanzati a Crespano del Grappa (TV)
✓ Benedizione delle candele alle Ss. Messe in Duomo e nelle frazioni
✓ ore 15.00: Vespri nella Cappellina della Casa Suore
✓ ore 16.00-18.00: Incontro con i genitori dei ragazzi di 2^a media
- 3 febbraio – LUNEDI’**
✓ ore 18.30: S. Messa per la Festa di S. Biagio a Monastero
✓ ore 21.00: Redazione Notiziario



RACCONTI DI MISSIONE - DOMENICA 26 GENNAIO, IN SALA BERNARDI, ALLE ORE 18.30
Testimonianze da Salinas (ECUADOR) e Manaus (BRASILE). Con Nicola Montino del Gruppo Missionario, in collaborazione con i Gruppi Missionari di San Martino.

FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA 2020

famiglia con stile / stile di famiglia

- ⇒ Domenica 26 gennaio, nella parrocchia di Paderno di Ponzano (TV), ore 9.00-16.00. Due incontri: “Amare la differenza” e “Famiglia stile generativo”. Alle ore 11.30 celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Michele.
- ⇒ Giovedì 30 gennaio ore 20.30: Veglia diocesana per la Vita nella chiesa di S. Francesco (TV), presieduta dal vescovo Michele.

TORT AC - AUTOFINANZIAMENTO

L'Azione Cattolica di S. Martino propone la vendita di dolci con offerta libera. Domenica 26 gennaio nei principali orari al mattino del Duomo e delle frazioni. Vi ringraziamo perché con l'acquisto di questi dolci sosterrete la formazione e le attività degli educatori AC, GIOVANISSIMI E ADULTI della nostra parrocchia.



LA DOMENICA ORE 15.00 IN SALA BERNARDI (Ingresso Libero)

- 26 gennaio: “Pirati dei Caraibi - La vendetta di Salazar”
2 febbraio: “La Tartaruga Rossa”

27 GENNAIO - GIORNATA DELLA MEMORIA

Si tratta di una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come **giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto**. Perché si è scelto di proclamare proprio questo giorno come Giornata della memoria? Il 27 gennaio 1945 le truppe sovietiche della 60^a Armata del “1° Fronte ucraino” del maresciallo Ivan Konev, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. Arrivarono per prime nella città polacca, scoprendo il terribile **campo di concentramento** e liberandone i superstiti. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono per la prima volta a tutto il mondo l'orrore del genocidio nazifascista. I nazisti, qualche giorno prima, avevano battuto la ritirata da Auschwitz portando via tutti i prigionieri sani, molti dei quali morirono durante quella che fu ricordata come una marcia della morte. **L'apertura dei cancelli di Auschwitz mostrò al mondo intero non solo molti testimoni della tragedia, ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati in quel lager nazista.** Il Giorno della Memoria serve a non dimenticare.

CONFERENZE ASSOCIAZIONE AUSER 2020

Nella Sala Riunioni della Biblioteca Comunale alle ore 15.30.

- ◆ Lunedì 27 gennaio: I Promessi sposi di Alessandro Manzoni, con la dott.ssa Mariuccia Beghetto.
- ◆ Lunedì 3 febbraio: Invecchiamento attivo - 2° incontro per una sana e corretta alimentazione, a cura dell'associazione Attivamente.

UNA NUOVA SCOMMESSA - BILANCI DI PACE 2020

“LA SCOMMESSA CATTOLICA. C'È ANCORA UN NESSO TRA IL DESTINO DELLE NOSTRE SOCIETÀ E LE VICENDE DEL CRISTIANESIMO?”. Relatori: Chiara Giaccardi, professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Mauro Magatti, professore di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano. Luca Antonini, giudice della Corte costituzionale. Martedì 28 gennaio, alle ore 20.45, presso il Teatro S. Anna, viale Brigata Treviso, 18 Treviso.



2 Febbraio 2020 - 42ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

APRITE LE PORTE ALLA VITA - *“Osiamo sperare che la Giornata per la vita divenga sempre più un'occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale. Desiderio di vita sensata: “Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?” (Mt 19,16).*

La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell'anelito di quell'uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all'esistenza. Gesù ascolta la domanda, l'accoglie e risponde: “Se vuoi entrare nella vita osserva i comandamenti”. La risposta introduce un cambiamento - da avere a entrare - che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati. **Dalla riconoscenza alla cura:** Solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l'abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”. È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso. Nasce da qui l'impegno di custodire e proteggere la vita umana dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia. **Ospitare l'imprevedibile:** Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l'ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia. L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Il frutto del Vangelo è la fraternità.

AC - DUE SERE PER GIOVANI “IN & OUT”

Presso l'Auditorium S. Pio X (TV), alle ore 20.30. Il parcheggio del Pio X non è utilizzabile, si consiglia di parcheggiare lungo viale D'Alviano.

- **Venerdì 31 gennaio, “Abitare l'Interiorità”.** Relatore: Padre Francesco Cavallini S.J. Gesùita, cofondatore del cammino Percorsi di vita.
- **Martedì 4 febbraio, “Abitare il Mondo”.** Relatori: Rosario Sardella, inviato in Avanti il prossimo e Sabrina Sagace di Addiopizzo.

L'ORA DI RELIGIONE A SCUOLA

Le famiglie e gli studenti saranno chiamati dal 7 al 31 gennaio a scegliere la scuola per i prossimi anni. Nel momento dell'iscrizione potranno indicare se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Invitiamo i genitori a valorizzare, con la scelta dell'ora di religione, il tempo che nella scuola viene dato alla ricerca esistenziale e ai contenuti cristiani di base.

14 - 16 FEBBRAIO - M'ILLUMINO D'IMPEGNO

Si tratta di una proposta nata dalla Caritas e dalla Pastorale Giovanile della nostra diocesi. È un'esperienza di servizio e condivisione per giovani dalla 1ª superiore ai 21 anni. Una occasione per riflettere e sperimentare l'urgenza del servizio. Ci si può iscrivere entro il 3 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Luca o a don Denis.

14 - 16 FEBBRAIO - ESERCIZI SPIRITUALI AC per Adulti (35 anni in su) e Giovani (25-35 anni)

Presso il Centro don Paolo Chiavacci di Crespano del Grappa (TV). Titolo dell'esperienza “Figlio, abbi cura del tuo tempo (Sir 4,20)”. Relatore don Antonio Guidolin. Inizio alle ore 9.30 di venerdì 14 e termine alle ore 14.30 di domenica 16 febbraio. Iscriverti entro il 5 febbraio. Per maggiori informazioni nel sito www.actreviso.it.

OFFERTE “UN MATTONE PER LA CRIPTA”

In questa settimana: Euro 200/ 220/



Intenzioni S. Messe della Settimana dal 27 gennaio al 1 febbraio 2020

LUNEDÌ 27 GENNAIO 2SAM 5,1-7.10 SAL 88 MC 3,22-30	9.00	FULIA BRUNATI/ ERNESTO E LORIS BARISON/ ANTONIO, PIERINA E ORIELLA GUIDOLIN/ OTELLO BERTOTTO, DINA E ULISSE/ GAETANO PAVONE, RITA E RICCIOTTI/ ROBERTO, ANGELO E CATERINA ANDRETTA/ ELIO, GIUSEPPE E AMABILE ANTONELLO/ LEONARDO BOSCO/ ALDO, TERESA E GENESIO ANTONELLO/ CORRADO DAMINATO/ ELEONORA, LUIGI E LINA GASPARIN/ GIUSEPPE E MARIO ANTONELLO/ ANTONIO E ANDREINO SGAMBARO/ GIACOMO E REGINA BERGAMIN/ SUOR REGINA E SUOR GIACOMINA BERGAMIN
	18.30	FIDELIA PILOTTO E CORRADO TREVISAN/ TIBERIO TARTAGLIA/ MICHELE VISENTIN / LUISA E FLAVIO FERRONATO/ FIORENZO SGAMBARO/ NAPOLEONE BRUGNARO/ FAM. PIETRO VILNAI/ FRANCESCA PETRIN/ GIOVANNI E MARCO BAGGIO/ ALFREDO NORI E ANTONIO ANTONELLO/ AGNESE, ALFREDO E STEFANIA PETRIN/ ORSOLINA, COSTANTINA E ALFREDO SARTORI / FERNANDO E LINO CAUZZO
MARTEDÌ 28 GENNAIO S. TOMMASO D'AQUINO 2SAM 6,12-15.17-19 SAL 23 MC 3,31-35	9.00	NAZZARENO, DIVO E PAOLA GASTALDELLO/ OLINDO DE SANTI/ FULVIO BERGAMIN, GIOVANNI E GEMMA/ CATERINA E GIUSEPPE SANTI/ SIMONE, IDA E PRIMO MARCON
	18.30	MARY ZANELLA/ LUCIANO MURAROTTO/ CARLO SALVADOR/ CORNELIO CARLON/ MARIA BAGGIO
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2SAM 7,4-17 SAL 88 MC 4,1-20	9.00	LINA E AUGUSTO FIOR/ MARIA, ELIA E BRUNA TIEPPO
	18.30	ENRICO CECCATO/ LINO FACCHINELLO E CLELIA GOBBI/ IGINO PIEROBON E ANTONIETTA MORO/ ANTONIETTA, GUIDO E GIAMPIERO PETTENON/ NATALE ZAMBON ED ELDA MASO/ ANTONIO, ANTONIA STOCO/ SILVERIO SARTORE E ROSINA TOSO/ BRUNO BORATTO/ ANGELA MILAN E GIOVANNI SGARGETTA
GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2SAM 7,18-19.24-29 SAL 131 MC 4,21-25	9.00	RINO CARLON/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ ETTORE, GIUSEPPINA E MARIA CARLON/ LIDIO ED ERMELINDA CARLON/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA
	18.30	LUCA, SEVERINO TRENTIN/ ANGELO OLIVETTO/ ELIA SIMIONI E SANTE MARTINI
VENERDÌ 31 GENNAIO S. GIOVANNI BOSCO 2SAM 11,1-4.5-10.13-17 SAL 50 MC 4,26-34	9.00	
	18.30	GIUSEPPINA ANTONELLO/ MARIA BIANCA, DON MARIO E DON AQUINO/ FERDINANDO, GIOVANNI E CARMEN REFFO/ UMBERTO TRENTIN E MARIA FERRARO
SABATO 1 FEBBRAIO 2SAM 12,1-7.10-17 SAL 50 MC 4,35-41	9.00	NARCISO PETTENUZZO/ CARMELO DE TONI/ FAM. GIURIATI